



di Fernando Fratarcangeli

Ritratto d'artista **TOTO CUTUGNO**

Per molti era l'emblema dell'artista nazional-popolare, per il pubblico un cantante-compositore che ha colto successi in tutto il mondo e ha scritto per star internazionali quali Ray Charles, Dalida, Mireille Mathieu, Johnny Hallyday, Sheila, Luis Miguel, solo per citarne alcuni. Vincitore del Sanremo '80 con *Solo noi* e dell'Eurofestival '90 con *Insieme: 1992*, ma il suo biglietto da visita nel mondo rimane però *L'italiano*.

E pensare che *L'italiano* Toto l'aveva scritta pensando ad Adriano Celentano, che aveva rifiutato, il quale aveva già inciso tra le altre le sue *Il tempo se ne va* e *Soli*. Salvatore Cutugno, nato a Tendola di Fosdinovo, nel messinese, il 7 luglio 1943, rimane tra i nostri cantanti più famosi all'estero, in particolar modo, in Francia, Russia e Sudamerica. Ha venduto oltre 100 milioni di dischi ed ha partecipato a 15 edizioni del *Festival di Sanremo* vincendone una, nel 1980 con *Solo noi*, collezionando inoltre ben 6 secondi posti e un terzo. Nel '90 ha vinto anche l'*Eurovision Song Contest* (all'epoca *Gran Premio Eurovisivo della Canzone*) con il brano *Insieme:*

1992. Oltre che protagonista nella musica è stato anche un apprezzato conduttore televisivo. Inizia dapprima suonando il tamburo nella banda del paese dove milita anche suo padre Domenico trombettista, poi è all'interno di gruppi come batterista; Toto & I Rockers, Ghigo e i

Goghi, Toto e i Tati (disco più noto con questa formazione, *Questo fragile amore* partecipante a *Un Disco per l'Estate* 1970) e infine con gli Albatros, gruppo al quale presta anche la voce. *Volo AZ 504* e *Gran Premio*, i brani più noti, per poi iniziare la carriera solista. Il primo successo sarà *Voglio l'anima* del '79, che Dalida incide come *Monday Tuesday... Laissez-moi danser*. Nel 1980 si aggiudica il *Festival di Sanremo* con *Solo noi* e come autore

